



Dati di traffico

Napoli: crescono nel primo quadrimestre 2018 i traffici

Il traffico commerciale nei porti di Napoli e Salerno manifesta una rilevante crescita dal 2016. Nel primo quadrimestre 2018, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, il traffico dei contenitori è aumentato del 7,15%.

Napoli rileva un incremento del 5,15% rispetto al primo quadrimestre del 2017. Le rinfuse liquide crescono del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2017, mentre il traffico Ro-Ro evidenzia una flessione pari al 10,6% nei porti campani nel 2018 rispetto al 2017. Il traffico passeggeri segnala un andamento positivo ed il traffico delle crociere, cresce a Napoli del 14,35% rispetto ad un 2017 difficile.

Salerno evidenzia nel primo quadrimestre del 2018 un aumento del 9,6% per il traffico dei contenitori e le rinfuse solide aumentano del 53,7% rispetto al primo quadrimestre del 2017. Il traffico passeggeri ed i flussi turistici sono positivi ed il traffico delle crociere segnala una crescita del 142,1%.

Genova: frena il traffico dei contenitori

Nel mese di aprile il traffico nel porto è rimasto sostanzialmente stabile. Il traffico dei contenitori è calato dell'1,3% rispetto allo stesso mese del 2017. I contenitori sono stati 223 mila, in rialzo solo dello 0,1% rispetto ad aprile 2017. Le tonnellate movimentate nel mese sono state 4,5 milioni (+0,4%).

Civitavecchia: quadrimestre positivo

Positivi i dati del porto di Civitavecchia, sia per il traffico dei passeggeri di linea +7,9% con un incremento rispetto al 2017 di oltre 19 mila passeggeri sia per quello crocieristico con oltre 65 mila crocieristi (+18,2%). Nell'anno in corso i passeggeri di linea sono stati 260 mila mentre i crocieristi sono stati circa 422 mila.

Gaeta registra una diminuzione notevole dei traffici, quasi -26%, dovuta alla contrazione delle rinfuse liquide, si evidenzia altresì una visibile crescita delle rinfuse solide +18,7% con + 26 mila tonnellate, che fa registrare un incremento del 244% con + 18 mila tonnellate.

Fiumicino registra un leggero calo del 2,9%, con quasi 1 milione di tonnellate di prodotti raffinati.



Import-Export marittimo: cresce a due cifre nel 2017

L'import-export marittimo italiano è cresciuto del 12,4% nel 2017, sono i dati emersi dal nuovo Ports indicators, il bollettino realizzato da Assoport. Il documento contiene una disamina del traffico nazionale e lo confronta con i paesi vicini. Le statistiche indicano che il traffico dei contenitori con 10,66 milioni TEU è in crescita dello 0,7% ed i porti principali sono Genova, Gioia Tauro e La Spezia. Per il traffico Ro-Ro 107,06 milioni di tonnellate movimentate, in crescita dell'8,5% ed i porti principali sono Livorno, Genova e Trieste. Rinfuse solide con 70,48 milioni di tonnellate sono in calo del 3,4% ed i principali porti sono Ravenna, Taranto e Venezia. Rinfuse liquide in crescita del 3,3% con 187,76 milioni di tonnellate ed i porti principali sono Trieste, Cagliari ed Augusta. I passeggeri sono 52 milioni in crescita del 6,9% ed i principali porti sono Messina-Milazzo, Napoli ed Olbia. I crocieristi 9,85 milioni sono in calo del 8,7% ed i porti principali sono Civitavecchia, Venezia e Napoli.

Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

Artico come Mediterraneo: allarme microplastiche

In Artico la presenza in acqua di microplastiche è di 2,4 particelle al m³, circa il 25% dei pesci analizzati, presentano plastiche nello stomaco nella misura di una particella per organismo, un dato allarmante. I dati sono emersi da un recente studio effettuato in Artico dall'Ismar, Istituto di Scienze Marine del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), davanti alle coste della Groenlandia. L'inquinamento in Artico è causato un po' dalle correnti ed un po' dallo scioglimento dei ghiacci dato dai cambiamenti climatici che stanno aprendo nuove rotte per le navi, perché passare dall'Artico fa risparmiare carburante ed il giro diventa più breve. Il problema va arginato a terra con la prevenzione ed un modo responsabile nell'uso delle plastiche, considerando che un pezzo di plastica ci mette ben 500 anni a degradarsi.

Plastic Radar: Whatsapp e sito per segnalare plastica in mare

Greenpeace lancia Plastic Radar, un servizio che, utilizzando una applicazione messaggistica istantanea, Whatsapp, segnala la presenza di rifiuti in plastica sulle spiagge, sui fondali o galleggianti sulla superficie dei mari italiani. Attraverso il sito plasticradar.Greenpeace.it sarà possibile consultare e scoprire le tipologie di imballaggi più comuni nei mari italiani, le categorie merceologiche di appartenenza, se sono in plastica usa e getta o multiuso e da quali mari italiani arrivi il maggior numero di segnalazioni.



Mare sotto attacco: più di 46 reati al giorno

I reati ai danni del mare nel 2017 hanno avuto un incremento dell'8.5% rispetto all'anno precedente. Le minacce sono sempre le stesse: la "mala depurazione", gli scarichi illegali, le tonnellate di rifiuti, soprattutto plastiche che continuano a finire in mare e sulle spiagge, il cemento abusivo che invade anche i tratti costieri di maggior pregio e le trivellazioni petrolifere che mettono a rischio il Mediterraneo. La fotografia del mare illegale viene scattata come ogni anno dal dossier "Mare Monstrum 2018" di Legambiente. Goletta Verde, da oltre 30 anni effettua il periplo delle coste italiane per denunciare e contrastare i "pirati del mare", con un viaggio in 22 tappe da Chiavari a Trieste. Il servizio Sos Goletta, assegna un compito importante a cittadini e turisti, cui chiede di segnalare situazioni anomale di inquinamento delle acque, ai tecnici del laboratorio mobile che approfondiranno le denunce e le segnalazioni arrivate per recapitarle poi alle autorità competenti.

Civitavecchia: firmato accordo volontario "Blue Agreement"

La Capitaneria di Porto, il Comune, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e le Compagnie di Navigazione operanti presso lo scalo interessato, hanno sottoscritto un accordo volontario denominato "Civitavecchia Blue Agreement". L'accordo prevede che le Compagnie firmatarie utilizzino combustibili contenenti tenori di zolfo non superiori allo 0,10%, sia all'ormeggio che in navigazione, ad una distanza non inferiore alle 15 miglia dalle costruzioni portuali. E' un accordo virtuoso, unico in Italia, in quanto anticipa l'introduzione della normativa che impone il suddetto obbligo a partire dal primo gennaio 2020. E' stato sancito inoltre, l'impegno da parte delle Compagnie, di installare sulle unità, depuratori dei fumi di scarico e l'utilizzo di alimentazione a batteria elettrica all'ormeggio, riducendo sensibilmente le emissioni gassose. Sono state altresì disposte norme per la gestione delle macchine e motori di bordo, ai fini della riduzione delle emissioni nocive di gas. La Capitaneria di Porto di Civitavecchia vigilerà il rispetto dell'Accordo.

Logistica e intermodalità

Venezia: via libera a navi fino a 335 metri

Il porto estende l'accessibilità nautica, grazie alla nuova ordinanza 36/2018 emanata dalla Capitaneria e dà efficacia immediata ai recenti lavori di adeguamento del bacino di evoluzione lungo il canale Malamocco - Marghera che consentirà l'accesso di navi con pescaggio fino a 11,5 metri e lunghezza massima di 335 metri, al posto del limite di 300 metri precedentemente in vigore. Entro la fine di luglio si concluderanno anche gli escavi a ridosso della sponda ovest del canale industriale ovest.



Pianificazione

Firenze: approvato canale Navicelli Pisa

La Regione Toscana ha approvato lo schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture ed il Comune di Pisa per ampliare il canale dei Navicelli e consentire il passaggio di grandi imbarcazioni tra la Darsena pisana ed il porto di Livorno. L'opera dovrà essere completata entro il 2021; entro l'anno dovranno essere completate le progettazioni preliminare e definitiva, mentre per il 2019 dovranno essere portate a termine progettazione esecutiva e gara per l'affidamento dei lavori, il cui avvio è previsto nel 2020.

Palermo: ripartono i lavori per la stazione marittima

Ripartono i lavori della stazione marittima al molo Vittorio Veneto del porto di Palermo. Il molo in attesa della realizzazione della nuova stazione, sarà utilizzato comunque per l'attracco delle grandi navi da crociera con una tensostruttura provvisoria per le zone di controllo ed accettazione dei passeggeri. Entro 45 giorni dovrà essere consegnato il progetto esecutivo ed i lavori dovranno concludersi entro 720 giorni. La ripresa dei lavori alla stazione marittima e l'eliminazione di strutture non più utili come i silos, confermano che nell'arco di qualche tempo il porto sarà un fiore all'occhiello all'altezza della sfida di attrattività internazionale della città.

Rifiuti

Rifiuti: incentivi per smaltimento in porto navi virtuose

Il Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia dell'Unione Europea ha adottato un orientamento generale sul progetto di direttiva riguardante gli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi. La riforma della normativa prevede che le navi paghino una tassa indiretta che conferirà il diritto di consegnare i loro rifiuti in porto e sarà applicata anche ai pescherecci ed imbarcazioni da diporto. Sconti sulla tassa saranno concessi a quelle navi che potranno dimostrare di compiere una gestione sostenibile dei rifiuti a bordo. Il testo finale della riforma dovrà essere approvato sia dal Consiglio sia dal Parlamento europeo.

Energia e combustibili

Porti italiani: arrivano 400 colonnine elettriche

Assoporti ha siglato un accordo con l'Enel che metterà a disposizione dei porti 400 colonnine per la ricarica di auto elettriche, creando un forte stimolo per gli operatori di dotarsi di auto elettriche contribuendo alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.



Certificazioni

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: registrazione EMAS

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, anche quest'anno, ha superato le verifiche per il rinnovo della certificazione ambientale e registrazione EMAS, attestazione volontaria per le imprese e gli enti che operano nel rispetto dell'ambiente, con prevenzione dell'inquinamento delle attività svolte. Da questo mese il sistema di gestione ambientale dell'AdSP è stato adeguato al nuovo standard UNI EN ISO 14001:2015 ed ai requisiti del Regolamento EMAS 1505/2017 esteso oltre al porto di Livorno anche ai porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo.

Progetti

Prisma Med: progetto trattamento rifiuti

Il progetto del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ha come obiettivo strategico la gestione integrata, nei porti commerciali e porticcioli, dei rifiuti e degli scarti prodotti dalle attività legate alla pesca ed alla nautica da diporto. Il progetto ha come capofila la Regione Liguria e partner Ticass srl – Tecnologie Innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile Regione Toscana, Unione dei Comuni Alta Gallura, Camera di Commercio di Ajaccio, Flag Nord Sardegna, Cirspe - Centro Italiano ricerche e studi per la pesca, Gestimar-scr. Tra gli obiettivi vi sono il miglioramento delle condizioni ambientali, logistiche e igienico-sanitarie delle aree portuali, la realizzazione di una "filiera del rifiuto", l'allestimento di isole ecologiche ad hoc sperimentali, recupero integrale di alcuni prodotti di scarto organici ed inorganici tipici della pesca ed acquacoltura al fine di reinserirli nel ciclo produttivo.

Corsica Ferries: salvaguardia della biodiversità con Università Milano ed ISPRA

Corsica Sardinia Ferries, Università di Milano Bicocca ed Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale insieme nel nuovo progetto di salvaguardia dei Cetacei nel Mar Mediterraneo, che mira allo studio innovativo della biodiversità del Mediterraneo mediante l'analisi delle microtracce di DNA che ogni organismo vivente rilascia nell'ambiente in cui vive (eDNA). Questa nuova tecnica, resa possibile dalla messa a punto di ricercate tecnologie di analisi molecolare, consente di individuare la presenza e l'abbondanza di organismi marini che sono difficili da studiare. Particolare enfasi sarà data allo studio dei cetacei, grossi pesci e tartarughe marine che trovandosi all'apice della piramide trofica rappresentano degli ottimi bioindicatori dello stato di salute del nostro mare. Il Mediterraneo è un ambiente marino unico, con alta biodiversità, ed è una delle aree marine ad alto impatto antropogenico, dove gli effetti del surriscaldamento globale rischiano di essere più devastanti.



Progetto Sirocco: chiusura lavori

Il progetto finanziato dal programma Interreg MED della Commissione Europea ha finito i lavori ed i sette partner dell'Europa mediterranea hanno condiviso negli ultimi diciotto mesi un percorso di studio del mercato crocieristico, in particolare in cinque importanti destinazioni: Civitavecchia, Valencia, Rodi, Limassol e Spalato. Civitavecchia è stata al centro dei lavori, analizzando i fattori di sostenibilità del mercato crocieristico sulle sue componenti economiche, ambientale e sociale. Crescente attenzione è stata rivolta agli impatti del turismo crocieristico sul territorio, sia dal punto di vista ambientale che sociale. SIROCCO propone infine azioni congiunte che fanno leva sulla collaborazione tra gli agenti del mercato, quali autorità, operatori, compagnie di navigazione e sull'integrazione tecnologica volta alla riduzione delle criticità del sistema crocieristico ed alla semplificazione delle procedure.

Progetto Hyseas III: traghetto ad idrogeno

La società navalmeccanica scozzese Ferguson Marine, grazie al progetto Hyseas III, realizzerà entro il 2020, il primo traghetto ad idrogeno. La data di avvio di costruzione della nave non è stata ancora definita ma a luglio inizieranno dei test simulativi. Una volta realizzato, il traghetto ad idrogeno, navigherà tra le isole Orcadi, dove si estrae già l'idrogeno. Il combustibile sarà prodotto da elettricità rinnovabile, per cui anche la produzione dell'idrogeno sarà a basso impatto ambientale.

Progetto GNL FACILE: la logistica vira verso il green

Il progetto "GNL FACILE" è promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP-MTS) in collaborazione con i porti della Sardegna, della Liguria Occidentale e della Corsica, cofinanziata dal Programma "Italia-Francia Marittimo". Uno degli obiettivi sarà quello di realizzare due stazioni mobili di rifornimento di Gas Naturale Liquefatto a disposizione degli operatori per alimentare i mezzi di piazzale, i pescherecci e le imbarcazioni GNL ready. Saranno attivati dei gruppi di confronto tra istituzioni e parti interessate ed il primo resoconto di attività sarà fornito ad ottobre 2018, nell'ambito della prima "LNG Awareness Week", evento annuale di informazione e verifica degli stati di avanzamento delle attività.



Sicurezza

Fiumicino: operazione “Mare Sicuro 2018”

La conferenza stampa, tenutasi presso la Base Navale della Capitaneria di porto di Fiumicino, oltre a presentare gli obiettivi per l'imminente stagione balneare, ha illustrato le maggiori attività che saranno attuate dalla Guardia Costiera sulla costa laziale a favore dell'utenza e dei numerosi diportisti, in sinergia e coordinamento con le altre istituzioni e realtà, a vario titolo interessato e coinvolte. Il litorale di competenza della Direzione marittima si estende sull'intero tratto costiero laziale, incluse le isole Pontine, per una lunghezza di circa 368 km, una superficie acquea di circa 20.000 km² per un totale stimato di 14.000 bagnanti.

Napoli: via a “Mare Sicuro 2018”

Anche quest'anno l'operazione “Mare Sicuro” della Direzione Marittima della Campania partirà e durerà sino al 16 settembre. Vedrà impegnati ogni giorno 100 uomini e donne e circa 50 mezzi navali, lungo tutti i 500 chilometri di costa interessati. Tra i loro compiti: vigilanza delle zone di mare riservate alla balneazione, per assicurare che siano rispettate dalle unità da diporto e moto d'acqua; verifica delle dotazioni di sicurezza degli stabilimenti balneari, nonché dei corridoi di lancio e delle boe delimitanti le acque riservate alla balneazione; verifica e vigilanza sullo stato di efficienza e sicurezza dei traghetti e mezzi veloci adibiti al trasporto dei passeggeri; tutela dell'ambiente marino e costiero.

Altro

MSC Crociere: firmato ordine per costruzione nave da crociera alimentata a gas naturale liquefatto (LNG)

La nave equipaggiata con motori di nuova generazione a doppia alimentazione, progettati per funzionare a gas naturale liquefatto (LNG), sarà consegnata nel 2023. Sarà dotata delle più recenti e innovative tecnologie ambientali, in particolare di un avanzato sistema di trattamento delle acque reflue conforme agli standard normativi più severi del mondo, incluse le disposizioni contenute nella risoluzione MEPC227 per il Mar Baltico.